



Sin dal 1550

**Vegezzi-Bossi**  
**Antica Bottega Artigiana**  
**di Brondino Vegezzi-Bossi**

**Parrocchia di S.Tommaso**

**TORINO**

**DOCUMENTAZIONE TECNICA DEI LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE DELL'ORGANO**

**RELAZIONE TECNICA SUI LAVORI SVOLTI.**

L'organo della Parrocchia di San Tommaso in origine costruito da Giuseppe ed Andrea Serassi nel 1788, come testimoniato dalla data incisa sulla canna maggiore della facciata. Subisce nel corso degli anni alcuni ristrutturazioni e spostamenti contemporaneamente ai lavori di struttura della chiesa, il più importante dei quali è operata da Carlo Vegezzi-Bossi nel 1889 che lo ricostruisce completamente a trasmissione pneumatica tubolare. Nel corso del '900 il Serratrice esegue alcune trasformazioni, probabilmente sulla parte dei comandi consolle.

Lo strumento, si presenta particolarmente costipato nella sua struttura interna. Infatti le varie cariche ed i collegamenti tubolari occupano in pratica tutto lo spazio interno con minimi accessi per la manutenzione.

Un lavoro di natura conservativa con il mantenimento completo della parte tubolare non permetterebbe di garantire il funzionamento generale dello strumento, anche con l'applicazione delle elettrocalamite sulle cariche.

Il lavoro è stato quindi impostato sulla linea del recupero e restauro di tutta la parte originale dell'opera di Carlo Vegezzi-Bossi; il materiale fonico nel suo complesso, i somieri a canali con membrane, la manticeria, l'estetica del mobile della consolle e dei relativi comandi (che rimangono del tutto inalterati) con l'applicazione delle elettrocalamite ai somieri di carica e l'eliminazione della parte pneumatica limitatamente al collegamento dalla consolle alle cariche senza nulla alterare sotto il profilo fonico, estetico e strutturale.

Dopo un primo progetto di restauro conservativo, a seguito di alcuni sopralluoghi eseguiti con la Commissione di tutela della Soprintendenza, si è convenuto che l'unico intervento valido, poter garantire una buona funzionalità, era quello della trasformazione della trasmissione da pneumatica tubolare pura ad elettro-pneumatica, conservando naturalmente la struttura tecnica sia dei somieri che della fonica.

La consolle, che nel 1918 per ovvi motivi di spazi era stata inserita nel corpo del parapetto della cantoria con il taglio della parte centrale, è stata nuovamente inserita nel corpo dell'organo; in tal modo si è reso possibile il ripristino della tribuna della cantoria come all'origine, dato che era stato ritrovata la parte originale.

**Smontaggio e pulitura**

Dopo un accurato smontaggio e catalogazione di tutto il materiale fonico abbiamo provveduto allo smontaggio dei somieri principali e di tutti i somierini laterali. A ciò è seguito un'accurata aspirazione di tutti i detriti presenti nella cella organaria e sopra le strutture interne, a mezzo di potenti aspiratori che hanno impedito lo spargersi di polvere all'interno della chiesa. Le parti di struttura in legno sono state trattate contro il tarlo ed i condotti d'aria tinteggiati nella colorazione originale. Durante questa fase sono state eliminate le parti tubolari trasmissive non più utilizzate.

**Somieri**

L'intervento più importante è stato quello operato sui somieri eseguito in loco

Abbiamo aperto i coperchi con la pulitura dei canali e la verifica della tenuta di ciascuna valvola interna ; I coperchi sono stati trattati contro il tarlo e consolidati ove necessario. La carta di chiusura è stata sostituita.

**Parte elettrica:** Lo strumento è stato dotato di bobine di comando applicate sulla carica dei somieri; il punto di lavoro risulta quindi essere diretto, senza intermediazioni di natura pneumatica, spesso causa di ritardi o mal funzionamenti. La trasmissione elettrica è gestita direttamente da un centralino elettronico come meglio di seguito spiegato.

**Parte pneumatica:** sono state completamente smontate le cariche ed i canali con le membrane: dopo il rilevamento dimensionale abbiamo provveduto al rifacimento di tutte le valvole pneumatiche con nuova pelle d'agnello. Le cariche sono state aperte e pulite all'interno ; i canali sono stati controllati nella struttura e puliti.

### **Manticeria**

Il complesso dei mantici , si presentava discretamente in ordine con alcune perdite d'aria . Sono stati quindi tutti aperti per la pulizia interna e l'eliminazione delle perdite .

Tutte le guarnizioni in pelle dei mantici e dei condotti sono state riviste per garantire una buona tenuta generale. La pressione rilevata dopo l'equilibratura della valvola regolatrice è di 65 mm.per Grand'organo e Organo Positivo ; 93 mm per Pedale

### **La consolle**

La consolle è stata restaurata in ogni parte sia dal punto di vista strutturale che funzionale: nel complesso l'estetica generale è stata mantenuta. Anche i comandi sono stati mantenuti nella forma e struttura originale senza l'inserimento di ulteriori funzioni

*La trasmissione elettrica* è gestita da un centralino elettronico a microprocessori che dispone di una trasmissione su monocavo ; il centralino di ricezione , nel quale convergono i cablaggi dall'organo, è posto esternamente alla cassa dell'organo in tribuna. Il collegamento consolle- organo è dato da un cavo per la trasmissione seriale a 4 fili (sezione complessiva 10 millimetri). L'armadio è già predisposto per l'eventuale allacciamento di una consolle remota in navata.

Dal punto di vista dell'estetica della consolle , il lavoro eseguito è stato accurato in quanto tutte le parti, in ottimo legno di rovere, sono state pulite , restaurate e verniciate a cera

la tastiera è stata completamente rivista nella copertura con l'applicazione di osso ed ebano

La pedaliera è stata restaurata con la sostituzione dei feltri e delle guarniture;

### **Materiale fonico**

Tutto il materiale fonico è stato trasportato in laboratorio; le canne sono state accuratamente lavate , ricolindrate e riviste nelle saldature.

Le canne in legno sono state pulite; è stata eliminata l'eventuale presenza di tarlo sul corpo , bocca e piede e tutte sono state tinteggiate nella colorazione originale . Molti piedi ed alcuni tappi nei quali è stata riscontrata una presenza eccessiva di tarlo tale da comprometterne la stabilità e funzionalità , sono stati ricostruiti con materiale omogeneo.

Le canne di facciata sono state restaurate con l'eliminazione delle ammaccature

L'intonazione generale è stata eseguita nel rispetto dell'equilibrio fonico esistente cercando di evidenziare maggiormente le doti di pastosità sonora dei vari registri dei fondi ; il temperamento è equabile; il corista è La 430° Hz alla temperatura di 09 ° C.

## **DESCRIZIONE ORGANO**

**ORGANO CARLO VEGEZZI-BOSSI 24 registri reali**

**2 tastiere 58 note**

**pedaliera concavo radiale 30 note**

**Trasmissione pneumatica**

**Comando registri a placchette a bilico**  
**Somieri a pneumatici a carica con membrane**  
**Manticeria a lanterna**

**COMPOSIZIONE FONICA**

<b><u>I manuale</u></b> <b><u>Grand'organo</u></b>	<b><u>II manuale</u></b> <b><u>Organo</u></b> <b><u>Espressivo</u></b>	<b><u>Pedale</u></b>
Pieno Grave 8 file	Voce Corale 8'	Contrabbasso 16'
Decimaquinta	Tremolo	Subbasso 16'
Duodecima	Oboe 8'	<b><i>Ottava 8'</i></b>
Ottava 4'	Principale 8'	Violoncello 8'
Flauto 4'	Viola Gamba 8'	
Unda Maris 8'	Voce Flebile 8'	
Bordone 8'	Ottava 4'	
Viola Gamba 8'	Pieno 4 file	
Dulciana 8'		
Principale 8'		
Principale 16'		
Clarinetto 8'		
Tromba 8'		
<b>Unione ed accoppiamenti</b>		
Super I	Sub II-I	
Unione II-I	Tasto-Pedale I	Tasto Pedale II